

Copia di Scritti del Religioso Osservante
Fra Leopoldo (Musso)

131

1.^o "Al Nobilissimo Signor Signor Conte Alessandro Arborio Milla
Siva Gesù e Maria S^{ma} - Al carissimo nel Signore il Signor
Conte Alessandro Arborio Milla - anima privilegiata e cara a Dio
Terzi sera Domenica 18 Luglio secondo il suo pio desiderio mi porto nel
Santuario di Nostra Signora del Sacro Cuore e là prostrato davanti
Gesù Sacramentato gli ho esposto le cose, ma nulla senti; vado in cella
alle ore 10 sera mi prostro ai piedi del ~~Santo~~ mio Crocifisso Gesù
e dopo breve preghiera Gesù mi a dire, si tenga la casa come sono cioè
non vendere la sua terra nel Vercellese come il suo desiderio, non importa
che abbia venduto la casa, lui però si crede bene ne affitta una camera per avere
la comodità per quando passa a Vercelli.
riguardo del bambino suo nipotino, disse Gesù di non condurlo a nessun Santuario
ma di metterlo sotto la protezione di Gesù Crocifisso e sia il suo nome scritto alla
Pia Unione. - Al Signor Conte, detto di Gesù, di gli che mi voglia bene. F.O. 1920

112
Fra Leopoldo Milla - Piazza Martini 36 Torino